

Tanta Italia a Locarno

Quella che parte domani è la **71ma edizione del Festival di Locarno (dall'1 all'11 agosto)**. Un'edizione di passaggio, forse, dal momento che sarà l'ultima diretta dall'italiano **Carlo Chatrian**, già nominato come prossimo direttore artistico del Berlino Film Festival (non solo gli allenatori di calcio, ma anche i direttori di festival italiani sono molto apprezzati all'estero). Anche se è da pensare che l'identità locarnese proseguirà anche in futuro – pur con le differenze tra le diverse gestioni – nel segno della ricerca mixata a una “quota” di popolarità internazionale. Quando si dispone di un cinema all'aperto spettacolare come la Piazza Grande di Locarno, non si possono fare solo film di nicchia...

E infatti quest'anno ci saranno ospiti come i divi hollywoodiani Ethan Hawke e Meg Ryan, premiati rispettivamente con l'Excellence Award e con il Leopard Club e protagonisti di incontri con il pubblico. Ci sarà una grande retrospettiva sul regista Leo McCarey: dopo la serata inaugurale con *Liberty*, una comica del 1929 con Stan Laurel e Oliver Hardy alias Stanlio e Ollio, vedremo – come già annunciato – i suoi film con i fratelli Marx, Charles Laughton, Cary Grant e tanti altri grandi di Hollywood. che sarà protagonista con tante novità, da ***The Equalizer 2*** con Denzel Washington a ***Blackkklansman*** di Spike Lee e ***Blaze*** di Ethan Hawke.

Tra le centinaia di proposte, selezionate fra 3.500 opere, circa 130 sono nuove. E sicuramente ci saranno, come sempre, titoli e nuovi autori da scoprire. L'Italia partecipa al Concorso internazionale per il Pardo d'oro (15 lungometraggi di cui 13 in prima mondiale) con ***Menocchio*** di Alberto Fasulo (che viene presentato come un film sui soprusi della Chiesa Cattolica, in piena Riforma protestante, nel XIV secolo sui propri “sudditi”...). Nelle altre sezioni ci saranno ***Un nemico che ti vuole bene*** di Denis Rarbaglia con Diego Abatantuono e ***L'ospite*** di Duccio Chiarini (entrambi in Piazza Grande), ***Likemeback*** di Leonardo Guerra Seragnoli (Cineasti del Presente), ***Dulcinea*** di Luca Ferri (Signs of Life), mentre in Fuori Concorso si troveranno ***Frase d'arme*** di Federico Di Corato (Pardi di Domani), ***Sembra mio figlio*** di Costanza Quatriglio, ***Ora e sempre riprendiamoci la vita*** di Silvano Agosti e ***My home, in Libya*** di Martina Melilli. Omaggio, infine, alla carriera dei fratelli Taviani nel ricordo di Vittorio, scomparso ad aprile. Paolo Taviani sarà ospite in Piazza Grande per la proiezione della versione restaurata di ***Good morning Babilonia*** (1987); mentre è prevista una proiezione speciale per *Vip, mio fratello superuomo* di Bruno Bozzetto.